



**ASSOCIAZIONE  
GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ALTO BELLUNESE"**  
Codice fiscale n. 92006610254 - P. IVA 01284240254  
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino da Cadore 239

**VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 16 FEBBRAIO 2026  
DELIBERAZIONE N. 9**

---

**Oggetto: Approvazione della domanda di contributo continuativo al Consorzio BIM Piave Belluno per il potenziamento delle attività di cooperazione del GAL.**

---

L'anno duemilaventisei il giorno 16 del mese di febbraio alle ore 16:00, previa regolare convocazione, l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese" si è riunito in località Zuel di Sopra 2 a Cortina d'Ampezzo e in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome e Cognome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di interesse rappresentato	Presente/Assente
1	Mauro Soppelsa	Presidente	U.M. Agordina	Pubblico	Presente
2	Marco D'Ambros	Vice Presidente	U.M. Centro Cadore	Pubblico	Assente
3	Raffaele De Diana	Componente	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente
4	Michele Nenz	Componente	Coldiretti Belluno	Settore primario	Presente
5	Claudia Scarzanella	Componente	Confartigianato Belluno	Settore secondario	Presente

Presiede il Sig. Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Sig. Marco Bassetto nella qualità di Segretario.

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 dello Statuto, il Presidente propone all'Ufficio di Presidenza di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l'eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL rispetto al punto all'ordine del giorno trattato, ricevendo riscontro negativo dai presenti.

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che:

- il territorio provinciale è beneficiario di risorse dello Sviluppo locale LEADER, attuato attraverso Strategie di Sviluppo Locale (SSL), ai sensi degli articoli da 31 a 34 del Reg. (UE) 2021/1060. L'azione dello Sviluppo locale LEADER avviene da parte dei GAL Prealpi e Dolomiti e Alto Bellunese e mira a contrastare le due tendenze principali dello spopolamento, strettamente connesse tra loro: da una parte le poche opportunità lavorative, imprenditoriali, sociali e culturali, dall'altra l'inadeguatezza e il graduale venir meno di servizi sia pubblici che privati fondamentali per la vivibilità quotidiana;
- l'ambito della provincia di Belluno costituisce un'"area funzionale" della strategia CLLD Dolomiti Live 2021-2027 del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Austria, consentendo agli attori del territorio di sviluppare progetti di interesse per l'area, anche al fine di affrontare attivamente il cambiamento demografico e sociale e rafforzare la coesione sociale;
- il Gal Prealpi e Dolomiti e il Gal Alto Bellunese sono soggetti giuridici di diritto privato definiti come "pubblico equivalenti", ovvero "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 2, co. 1. 4) della Direttiva 214/24/UE in quanto:
  - a) sono istituiti per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
  - b) sono dotati di personalità giuridica; e
  - c) sono finanziati per la maggior parte dallo Stato, dalle autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico [...]"
- attraverso la gestione qualificata dei fondi comunitari, i GAL si fanno promotori dell'attivazione di opportunità di crescita economica e del potenziamento dei servizi per la vivibilità delle aree rurali e montane. L'obiettivo è promuovere uno sviluppo rurale sostenibile che armonizzi economia, ambiente, cultura e qualità della vita, contribuendo a contrastare la tendenza allo spopolamento e a rivitalizzare la compagna socio-economica, trasformando, parimenti le sfide demografiche in occasioni di rinnovamento per le comunità locali;

ATTESO che:

- il GAL Alto Bellunese coordina la strategia CLLD Dolomiti Live, finanziata nell'ambito del programma INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020 e confermato nell'attuale programma INTERREG VI-A Italia-Austria 2021-2027, assumendo quel ruolo fondamentale che l'approccio CLLD attribuisce ai GAL quali principali elementi di coordinamento e sviluppo delle strategie, oltre che di promozione e facilitazione a livello transfrontaliero;
- il GAL Prealpi e Dolomiti è ente ospitante e promotore del Centro Europe Direct Montagna Veneta (EDMV), inaugurato il 26 luglio 2021 e operativo con successo nel quinquennio 2021-2025 nell'ambito della rete dei centri Europe Direct in Italia. Il Centro ha garantito un presidio europeo stabile e qualificato nel territorio montano della Provincia di Belluno, con approvato rinnovo nel periodo 2026-2030, mediante sottoscrizione del Quadro di Partenariato relativo al progetto n. 101261832 — 2025-IT-ED-MV da parte della Rappresentanza in Italia della Commissione europea;
- i suddetti strumenti condividono un bacino d'azione e intervento funzionale che comprende mutualmente gli ambiti territoriali designati dei due GAL;

CONSIDERATO che, riconosciuta la funzionalità e la bontà dei due strumenti sopraddetti, unitamente alla convergenza del bacino d'azione, i GAL in parola hanno valutato strategicamente di potenziare entrambe le linee d'azione, allo scopo di garantire un servizio più qualitativo, strutturato e mirato alle esigenze territoriali emerse, ampliando l'impatto in modo più uniforme e armonizzato su tutto il territorio provinciale;

RITENUTO che l'implementazione dei due strumenti, Europe Direct Montagna Veneta e CLLD Dolomiti Live, possa avvenire

- per quanto riguarda il GAL Prealpi e Dolomiti attraverso l'attivazione di un'antenna Europe Direct presso la sede del GAL Alto Bellunese, consentendo maggiore prossimità ai cittadini e un'ottimizzazione operativa delle attività sul territorio. L'insieme dei servizi implementati nell'area dell'Alto Bellunese rappresenta un valore aggiunto strategico che rafforza la presenza del Centro Europe Direct, valorizzando le sinergie tra programmi europei territoriali, reti informative istituzionali e opportunità di mobilità e formazione europea in tutto il territorio provinciale;
- per quanto riguarda, invece, il GAL Alto Bellunese attraverso un'armonizzazione strutturata del perimetro d'attività della strategia con il territorio del GAL Prealpi e Dolomiti. Tale integrazione amplierà la base territoriale delle iniziative di cooperazione transfrontaliera, rafforzando il coinvolgimento degli stakeholder locali e massimizzando l'impatto delle progettualità afferenti alla strategia CLLD in riferimento ad un'area funzionale comprensiva dell'intero territorio provinciale;

VALUTATO che tale reciprocità nell'estensione dei servizi, finalizzata a garantire un presidio europeo integrato e qualificato su tutto il territorio bellunese, richiede un investimento stimato in complessivi 80.000 euro annui, ripartiti equamente tra le due iniziative e che il sostegno alla copertura dei relativi costi sia oggetto di richiesta al Consorzio BIM Piave di Belluno;

ESAMINATA la proposta per il potenziamento di azioni di animazione e comunicazione sulle politiche, opportunità europee nel territorio della Provincia di Belluno, che allegato 1 al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VERIFICATA l'assenza di situazioni di conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza presenti e del direttore del GAL nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con deliberazione n. 2 del 18.03.2016 e modificato da ultimo con deliberazione n. 6 del 18.12.2024;

ACCERTATO che i componenti dell'Ufficio di Presidenza presenti garantiscono che nessun gruppo di interesse sia prevalente nell'assunzione della decisione, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi,

### **DELIBERA**

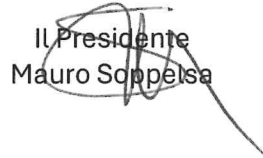
- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la proposta per il potenziamento di azioni di animazione e comunicazione sulle politiche, opportunità europee nel territorio della Provincia di Belluno, allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL agli adempimenti amministrativi necessari al perfezionamento della richiesta di sostegno al Consorzio BIM Piave Belluno;
- 4) di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- 5) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti dell'organo decisionale presenti e del direttore del GAL;

- 6) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare copia del presente atto nella sezione "Trasparenza" del sito internet dell'Associazione.

Il Segretario  
Marco Bassetto



Il Presidente  
Mauro Scoppesa



# Proposta per il potenziamento di azioni di animazione e comunicazione sulle politiche, opportunità europee nel territorio della Provincia di Belluno

## Premessa

### I Gruppi di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti e Alto Bellunese

I Gruppi di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti e Alto Bellunese si configurano come facilitatori locali nella gestione di fondi comunitari destinati allo sviluppo rurale. Attraverso l'approccio LEADER, promosso dalla Commissione europea, provvedono all'amministrazione delle risorse europee allocate dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR), traducendo le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria in azioni concrete sul territorio.

Attraverso la gestione qualificata dei fondi comunitari, i GAL si fanno promotori dell'attivazione di opportunità di crescita economica e del potenziamento dei servizi per la vivibilità delle aree rurali e montane. L'obiettivo è promuovere uno sviluppo rurale sostenibile che armonizzi economia, ambiente, cultura e qualità della vita, contribuendo a contrastare la tendenza allo spopolamento e a rivitalizzare la compagna socio-economica, trasformando, parimenti le sfide demografiche in occasioni di rinnovamento per le comunità locali.

### Sinergie europee per il rafforzamento territoriale

In relazione alla gestione di iniziative di spiccata matrice europea, tra le diverse azioni svolte dai due GAL si evidenziano rispettivamente un progetto e una strategia di rilevanza comunitaria che si caratterizzano per un ruolo di presidio informativo e operativo sul territorio rurale e montano.

Il GAL Prealpi e Dolomiti è ente ospitante e promotore del **Centro Europe Direct Montagna Veneta (EDMV)**, inaugurato il 26 luglio 2021 e operativo con successo nel quinquennio 2021-2025 nell'ambito della rete dei centri Europe Direct in Italia. Il Centro ha garantito un presidio europeo stabile e qualificato nel territorio montano della Provincia di Belluno, con approvato **rinnovo nel periodo 2026-2030**, mediante sottoscrizione del Quadro di Partenariato relativo al progetto n. 101261832 — 2025-IT-ED-MV da parte della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Il GAL Alto Bellunese coordina la **strategia CLLD Dolomiti Live**, finanziata nell'ambito del programma INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020 e confermato nell'attuale programma **INTERREG VI-A Italia-Austria 2021-2027**, assumendo quel ruolo fondamentale che l'approccio CLLD attribuisce ai GAL quali principali elementi di coordinamento e sviluppo delle strategie, oltre che di promozione e facilitazione a livello transfrontaliero.

I suddetti strumenti **condividono un bacino d'azione e intervento funzionale** che comprende mutualmente gli ambiti territoriali designati dei due GAL.

Questa convergenza operativa è motivata inoltre dalla **condivisione di macro-obiettivi** che riguardano sia le *funzioni dirette di sviluppo locale*, sia la *comune volontà di rafforzare l'informazione sulle politiche e le opportunità europee a beneficio del territorio*, con l'obiettivo prioritario di mitigare il rischio di isolamento informativo che caratterizza frequentemente le aree periferiche rispetto ai processi di accesso alle opportunità, agli strumenti e alle informazioni di matrice europea.

### Prospetto

Riconosciuta la funzionalità e la bontà dei due servizi sopraddetti, unitamente alla convergenza del bacino d'azione, si è valutato strategicamente di **potenziare entrambe le linee d'azione**, allo scopo di garantire un servizio più qualitativo, strutturato e mirato alle esigenze territoriali emerse, ampliando l'impatto in modo più uniforme e armonizzato su tutto il territorio provinciale.

L'implementazione dei due strumenti, **Europe Direct Montagna Veneta e CLLD Dolomiti Live** verrà illustrata nelle schede a seguire.

## GAL PREALPI E DOLOMITI EUROPE DIRECT Montagna Veneta

### Assetto programmatico 2026-2030

Mantenute le azioni risultate positive e di impatto caratterizzanti l'operatività del Centro Europe Direct Montagna Veneta del precedente quinquennio, la programmazione 2026-2030 si concentra sull'implementazione di nuove linee di intervento specificamente calibrate sulle esigenze territoriali emerse.

#### Nuove azioni 2026-2030

Linea d'azione	Descrizione
<b>EU4PA - Europa per le Pubbliche Amministrazioni</b>	<p>Obiettivo: supportare le amministrazioni locali montane nell'accesso e nella gestione di fondi e programmi europei, migliorando la capacità progettuale e riducendo le asimmetrie informative.</p> <p><b>Potenziabili azioni:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>Seminari tematici su politiche europee rilevanti per il territorio montano;</li><li>Eventi in presenza di presentazione e disseminazione dei progetti europei/ co-finanziati dall'UE attivi nel territorio;</li><li>Creazione di una newsletter mensile per la PA con:<ul style="list-style-type: none"><li>Bandi europei aperti</li><li>Opportunità di formazione e networking</li><li>Novità legislative e regolamentari UE</li><li>Buone pratiche da altri territori montani europei;</li></ul></li><li>Assistenza alla partecipazione a reti;</li></ol>

- e. Organizzazione, promozione e coordinamento di opportunità di study-visits, scambi e soggiorni presso le principali sedi istituzionali europee.

## **EU Local Youth Hub**

**Obiettivo:** creare uno spazio fisico e digitale dedicato ai giovani per informarsi, progettare e realizzare iniziative europee, promuovendo protagonismo giovanile e mobilità.

***Potenziali azioni:***

- a. Informazione mirata e accompagnamento personalizzato su programmi di mobilità, volontariato e formazione europea;
- b. Eventi peer-to-peer con testimonianze di giovani aventi partecipato ad esperienze europee;
- c. Engagement digitale: comunicazione multicanale sistematica nelle principali piattaforme social per garantire tempestiva informazione di opportunità emergenti e occasioni di incontro;
- d. Predisposizione di strumenti per raccogliere istanze tematiche, interessi percepiti in merito a temi e politiche europee rivolte al target giovanile;
- e. Organizzazione, promozione e coordinamento di opportunità di study-visits, scambi e soggiorni presso le principali sedi istituzionali europee.

# GAL ALTO BELLUNESE

## Strategia CLLD Dolomiti Live

Nell'approccio CLLD, il ruolo dei GAL è fondamentale in quanto fungono da principale elemento di coordinamento e sviluppo delle strategie, oltre che da promotore e facilitatore a livello territoriale. Il GAL Alto Bellunese vanta già una significativa esperienza nell'implementazione della strategia CLLD, maturata durante la programmazione Interreg V 2014-2020 e proseguita nell'attuale periodo 2021-2027. A seguito di una valutazione dell'impatto di tale esperienza e dei risultati conseguiti, il GAL si prefigge le seguenti linee di implementazione.

### Implementazione delle azioni

Linea d'azione	Descrizione
Strategia CLLD Dolomiti Live	<p><b>Obiettivo:</b> potenziare la diffusione delle opportunità di finanziamento e cooperazione transfrontaliera, ampliando il supporto ai potenziali beneficiari e massimizzando l'impatto territoriale del programma attraverso un presidio capillare e qualificato in riferimento all'insieme del territorio provinciale.</p> <p><b>Potenziali azioni:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>Potenziamento delle attività di comunicazione sulle opportunità di finanziamento e cooperazione transfrontaliera disponibili nell'area Dolomiti Live attraverso canali informativi diversificati e mirati;</li><li>Promozione attiva del programma presso enti locali, associazioni, imprese e cittadini dell'area territoriale di riferimento mediante eventi informativi, workshop tematici e incontri territoriali;</li><li>Supporto tecnico qualificato ai potenziali beneficiari nella fase di ideazione, progettazione e presentazione di proposte progettuali, con servizi di consulenza personalizzata;</li><li>Rafforzamento delle competenze progettuali locali mediante azioni di capacity building, formazione specifica e accompagnamento continuativo dei soggetti interessati;</li><li>Facilitazione della creazione di reti di collaborazione transfrontaliera stabili tra stakeholder italiani e austriaci, promuovendo lo scambio di buone pratiche e l'avvio di progettualità condivise;</li><li>Monitoraggio partecipativo dell'attuazione della strategia CLLD, garantendo un feedback costante dalle comunità locali per l'ottimizzazione degli interventi e l'adeguamento delle azioni alle esigenze emergenti.</li></ol>

## Strumenti funzionali al conseguimento degli obiettivi

### Integrazione-reciprocità

Il GAL Prealpi e Dolomiti si impegna a estendere le verticalità d'azione del Centro Europe Direct Montagna Veneta anche all'ambito territoriale del GAL Alto Bellunese, garantendo una copertura omogenea dei servizi informativi ed educativi europei nell'intera area montana bellunese.

Come previsto nella strategia quinquennale 2026-2030, è contemplata l'attivazione di **un'antenna Europe Direct presso la sede del GAL Alto Bellunese**, consentendo maggiore prossimità ai cittadini e un'ottimizzazione operativa delle attività sul territorio. L'insieme dei servizi implementati nell'area dell'Alto Bellunese rappresenta un valore aggiunto strategico che rafforza la presenza del Centro Europe Direct, valorizzando le sinergie tra programmi europei territoriali, reti informative istituzionali e opportunità di mobilità e formazione europea in tutto il territorio provinciale.

Il GAL Alto Bellunese si impegna ad implementare il programma Interreg CLLD Dolomiti Live, attraverso **un'armonizzazione strutturata del perimetro d'attività della strategia con il territorio del GAL Prealpi e Dolomiti**. Tale integrazione amplierà la base territoriale delle iniziative di cooperazione transfrontaliera, rafforzando il coinvolgimento degli stakeholder locali e massimizzando l'impatto delle progettualità afferenti alla strategia CLLD in riferimento ad un'area funzionale comprensiva dell'intero territorio provinciale.

Questa reciprocità nell'estensione dei servizi rappresenta l'essenza della collaborazione sinergica tra i due GAL, finalizzata a garantire un presidio europeo integrato e qualificato su tutto il territorio bellunese.

### Sostenibilità economica dei servizi potenziati

L'implementazione dei servizi richiede un investimento stimato in complessivi 80.000 euro, ripartiti equamente tra le due iniziative:

- 40.000 euro per l'estensione dei servizi del Centro Europe Direct Montagna Veneta anche in riferimento all'area del GAL Alto Bellunese, comprensivi dell'attivazione dell'antenna territoriale e dell'implementazione delle azioni sopra descritte;
- 40.000 euro per l'implementazione delle attività di comunicazione, animazione e supporto tecnico del Programma Interreg CLLD Dolomiti Live nelle aree funzionali, anche in riferimento all'ambito territoriale designato del GAL Prealpi e Dolomiti.

Tale investimento garantirà la sostenibilità operativa dei servizi potenziati, assicurando continuità, qualità e capillarità nell'erogazione delle attività a favore delle comunità locali, con l'obiettivo di massimizzare l'impatto territoriale delle politiche e delle opportunità europee.

